

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3325 del 01/07/2021
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6334 del 27/11/2017 intestata ad ANSEME S.p.A. per lo stabilimento di lavorazione, manipolazione e selezione di semi e granaglie sito nel Comune di Forlì, Via Emilio Segrè n. 5/11
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3434 del 01/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno uno LUGLIO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6334 del 27/11/2017 intestata ad ANSEME S.p.A. per lo stabilimento di lavorazione, manipolazione e selezione di semi e granaglie sito nel Comune di Forlì, Via Emilio Segrè n. 5/11

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6334 del 27/11/2017 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ANSEME S.p.A. con sede legale in Comune di Cesena, Via Cipro n. 60. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione, manipolazione e selezione di semi e granaglie sito nel Comune di Forlì, Via Segrè n. 5/11”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 13/12/2017;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'Allegato A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'Allegato B “IMPATTO ACUSTICO”, il nulla osta di cui all'art. 8 co.6 L. 447/95;

Visto che in data 13/05/2021, acquisita al PG/2021/75575, è pervenuta a questo Servizio la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dalla Ditta, riguardante l'indicazione delle corrette potenzialità dei bruciatori a fiamma diretta di cui alle emissioni diffuse N. 13, N. 14, N. 15, N. 16, N. 17, N. 18 e N. 19 “Essiccatoio + caldaia”, indicate al punto 2. del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” dell'Allegato A all'AUA vigente, dal momento che la Ditta si è accorta di aver indicato dei dati errati nella documentazione che era stata presentata per il rilascio della vigente AUA;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Dato atto che con PEC del 19/05/2021 con PG/2021/79383 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta e all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, come previsto dall'art. 6 del D.P.R. 59/13;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 30/06/2021, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6334 del 27/11/2017 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ANSEME S.p.A. con sede legale in Comune di Cesena, Via Cipro n. 60. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione, manipolazione e selezione di semi e granaglie sito nel Comune di Forlì, Via Segrè n. 5/11”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 13/12/2017, come segue:

- sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex

art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6334 del 27/11/2017** ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ANSEME S.P.A. con sede legale in Comune di Cesena, Via Cipro n. 60. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione, manipolazione e selezione di semi e granaglie sito nel Comune di Forlì, Via Segrè n. 5/11”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 13/12/2017, **come segue:**
 - **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente Atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6334 del 27/11/2017.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6334 del 27/11/2017, e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6334 del 27/11/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 19/11/2017 prot. n. 107404.

Con PEC del 13/05/2021 acquisita al protocollo PG/2021/75575, la Ditta ha presentato ad Arpae SAC di Forlì-Cesena una comunicazione di modifica non sostanziale relativa all'indicazione delle corrette potenzialità dei bruciatori a fiamma diretta di cui alle emissioni diffuse N. 13, N. 14, N. 15, N. 16, N. 17, N. 18 e N. 19 "Essiccatoio + caldaia", indicate al punto 2. del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" dell'Allegato A all'AUA sopracitata, dal momento che la Ditta si è accorta di aver indicato dei dati errati nella documentazione che era stata presentata per il rilascio della AUA sopracitata.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera trattasi di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dal momento che non vengono richiesti né una variazione qualitativa né un aumento degli inquinanti autorizzati, visto che è stata solamente comunicata la corretta potenzialità dei bruciatori a fiamma diretta di cui alle emissioni diffuse N. 13, N. 14, N. 15, N. 16, N. 17, N. 18 e N. 19 "Essiccatoio + caldaia", e che tali nuove potenzialità, ancorché molto più elevate di quelle dichiarate precedentemente, non vanno comunque a modificare le valutazioni e le conseguenti prescrizioni per le emissioni coinvolte.

A seguito della modifica non sostanziale in oggetto si è ravvisata comunque la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale precedente, come di seguito indicato:

- aggiornamento della denominazione delle emissioni diffuse N. 13, N. 14, N. 15, N. 16, N. 17, N. 18 e N. 19 "Essiccatoio + caldaia" al punto 2. del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione", di seguito riportata:

EMISSIONE N. 13 – ESSICCATOIO + CALDAIA (3 kW, a metano)

EMISSIONE N. 14 – ESSICCATOIO + CALDAIA (9,8 kW, a metano)

EMISSIONE N. 15 – ESSICCATOIO + CALDAIA (9,8 kW, a metano)

EMISSIONE N. 16 – ESSICCATOIO + CALDAIA (9,8 kW, a metano)

EMISSIONE N. 17 – ESSICCATOIO + CALDAIA (9,8 kW, a metano)

EMISSIONE N. 18 – ESSICCATOIO + CALDAIA (9,8 kW, a metano)

EMISSIONE N. 19 – ESSICCATOIO + CALDAIA (9,8 kW, a metano)

con l'inserimento del valore corretto della potenzialità dei bruciatori, come di seguito riportato:

EMISSIONE N. 13 – ESSICCATOIO + CALDAIA (1.770 kW, a metano)

EMISSIONE N. 14 – ESSICCATOIO + CALDAIA (240 kW, a metano)

EMISSIONE N. 15 – ESSICCATOIO + CALDAIA (240 kW, a metano)

EMISSIONE N. 16 – ESSICCATOIO + CALDAIA (240 kW, a metano)

EMISSIONE N. 17 – ESSICCATOIO + CALDAIA (240 kW, a metano)

EMISSIONE N. 18 – ESSICCATOIO + CALDAIA (240 kW, a metano)

EMISSIONE N. 19 – ESSICCATOIO + CALDAIA (240 kW, a metano);

- eliminazione delle prescrizioni 4., 5., 6. e 7. del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione", in quanto la Ditta ha già ottemperato alle stesse;
- rinumerazione delle prescrizioni del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" a seguito delle eliminazioni di cui sopra.

Per quanto riguarda le altre emissioni presenti nello stabilimento e non oggetto di modifica, si rimanda alle valutazioni, condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato A alla precedente Autorizzazione Unica Ambientale.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente alle emissioni sopracitate ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte del Comune di Forlì in data 19/11/2017 prot. n. 107404, e dalla documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale di AUA presentata in data 13/05/2021 con PG/2021/75575, per il rilascio del presente aggiornamento dell'AUA.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non sottoposte alla presente autorizzazione, in quanto classificabili come "scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico" ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONE N. 12 – BRUCIATORE FORNO DI ESSICCAZIONE (720 kW, a metano)

proveniente da un impianto compreso alla lettera dd) punto 1. Parte I dell'Allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. A tale emissione si applicano comunque i valori limite e le prescrizioni che vengono specificatamente previsti dalla Regione Emilia-Romagna all'interno dei piani o programmi o delle normative di cui all'art. 271 commi 3 e 4 del D.Lgs. 152/06 e che sono attualmente individuati al punto 1.3 della Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06, ai sensi di quanto stabilito dal punto 5) paragrafo C dell'Allegato 3A della DGR 2236/2009 s.m.i., senza l'obbligo di effettuazione degli autocontrolli periodici:

Inquinante	Limite di concentrazione riferiti al 3% di O ₂
Materiale Particellare	5 mg/Nmc
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nmc

EMISSIONE N. 20 – SFIATO SERBATOIO STOCCAGGIO SEMI IN ARRIVO

EMISSIONE N. 21 - SFIATO SERBATOIO STOCCAGGIO SEMI IN ARRIVO

EMISSIONE N. 23 - SFIATO SERBATOIO STOCCAGGIO SEMI IN ARRIVO

EMISSIONE N. 24 - SFIATO SERBATOIO STOCCAGGIO SEMI IN ARRIVO

EMISSIONE N. 25 - SFIATO SERBATOIO STOCCAGGIO SEMI IN ARRIVO

EMISSIONE N. 26 - SFIATO SERBATOIO STOCCAGGIO SEMI IN ARRIVO

EMISSIONE N. 27 - SFIATO SERBATOIO STOCCAGGIO SEMI IN ARRIVO

EMISSIONE N. 28 - SFIATO SERBATOIO STOCCAGGIO SEMI IN ARRIVO

EMISSIONE N. 29 - SFIATO SERBATOIO STOCCAGGIO SEMI IN ARRIVO

EMISSIONE N. 30 - SFIATO SERBATOIO STOCCAGGIO SEMI IN ARRIVO

provenienti da impianti compresi alla lettera m) punto 1. della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

2. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE N. 31 – PRIMO PIANO FORESTERIA (23 kW, a metano)

EMISSIONE N. 32 – SPOGLIATOI/UFFICI (23 kW, a metano)

EMISSIONE N. 33 – APPARTAMENTO CUSTODE (23 kW, a metano)

relative a impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di lavorazione, manipolazione e selezione di semi e granaglie sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. 1 – IMPIANTO DI SELEZIONE SEMENTI TORRE 1

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	20.200	Nmc/h
Altezza minima	9,4	m
Durata	16	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 2 – IMPIANTO DI CONFEZIONAMENTO

EMISSIONE N. 3 – IMPIANTO DI COLORAZIONE

EMISSIONE N. 4 – IMPIANTO DI SELEZIONE BATTISTINI 1

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	7.800	Nmc/h
Altezza minima	5	m
Durata	16	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 5 – IMPIANTO DI SELEZIONE BATTISTINI 2

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	12.000	Nmc/h
Altezza minima	5	m
Durata	16	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 6 – IMPIANTO DI SELEZIONE BALLARINI

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	14.400	Nmc/h
Altezza minima	5	m
Durata	16	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 7 – FOSSA DI RICEVIMENTO

EMISSIONE N. 8 – FOSSA DI RICEVIMENTO

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	5.400	Nmc/h
Altezza minima	4	m
Durata	16	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 9 – TRASPORTO SCARTI TORRE 1

EMISSIONE N. 11 – TRASPORTO SCARTI TORRE 2

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	3.600	Nmc/h
Altezza minima	2	m
Durata	16	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 10 – IMPIANTO DI SELEZIONE SEMENTI TORRE 2

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	29.900	Nmc/h
Altezza minima	7,5	m
Durata	16	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

2. Sono autorizzate, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., le **emissioni diffuse in atmosfera** derivanti dai seguenti impianti utilizzati per l'essiccazione di semi e granaglie:

EMISSIONE N. 12A – FORNO ESSICCAZIONE

EMISSIONE N. 13 – ESSICCATOIO + CALDAIA (1.770 kW, a metano)

EMISSIONE N. 14 – ESSICCATOIO + CALDAIA (240 kW, a metano)

EMISSIONE N. 15 – ESSICCATOIO + CALDAIA (240 kW, a metano)

EMISSIONE N. 16 – ESSICCATOIO + CALDAIA (240 kW, a metano)

EMISSIONE N. 17 – ESSICCATOIO + CALDAIA (240 kW, a metano)

EMISSIONE N. 18 – ESSICCATOIO + CALDAIA (240 kW, a metano)

EMISSIONE N. 19 – ESSICCATOIO + CALDAIA (240 kW, a metano);

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa *“Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011”*, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Attività e servizi/autorizzazioni e concessioni/autorizzazioni ambientali/emissioni in atmosfera/autorizzazioni con procedura ordinaria, al link https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/autorizzazioni-ambientali/emissioni-in-atmosfera/presc_tecn_punti_prelievo.pdf). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.

3. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle emissioni da N. 1 a N. 11 con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato
4. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati sia in fase di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.